

COMUNICATO DEL 29 SETTEMBRE 2010

INCONTRO INSODDISFACENTE ED INTERLOCUTORIO

Oggi, 29 c.m. si è svolto il previsto incontro tra la Parte Pubblica, rappresentata dal Capo D.A.G., dott.ssa Giuseppina BAFFI e le OO.SS. del Ministero, sul seguente argomento:

“Informativa sullo stato di attuazione dell’art. 2 del D.L. 40/2010 e tavolo tecnico”.

Siamo andati all’incontro con molta speranza convinti che l’Amministrazione fornisse un’adeguata e più avanzata informativa sull’argomento riguardante la soppressione delle D.T.E.F., ma con nostra grande sorpresa abbiamo appreso soltanto un dato, peraltro trasmesso in via indiretta, relativo alla probabile apertura delle sedi dell’A.A.M.S. in tutte le città del territorio nazionale, alla luce della recente, provvisoria manifestazione di interesse espressa dai colleghi delle D.T.E.F..

Nulla è stato riferito sulle garanzie di natura economica da fornire ai colleghi che volessero trasferirsi all’A.A.M.S., anche perché all’incontro non era presente il rappresentante di quell’Amministrazione. **Non si può pretendere che i colleghi delle D.T.E.F. facciano un salto al buio.**

Né è stato offerto un quadro certo degli assetti funzionali del M.E.F., versante D.A.G. e R.G.S. che soltanto il D.M. può delineare, la cui emanazione l’U.N.S.A. ha richiesto con forza considerandolo elemento fondamentale per una scelta “responsabile e consapevole” da parte dei colleghi e cioè se andare ai Monopoli o rimanere al M.E.F..

L'unica certezza che è stata riferita dal Rappresentante della R.G.S. è quella che i colleghi delle D.T.E.F. che volessero rimanere al M.E.F. transitando alla R.G.S. continueranno a svolgere le stesse funzioni sin qui svolte.

Abbiamo ricavato l'impressione che l'Amministrazione in questa vicenda navighi a vista e per fasi di successive approssimazioni senza seguire un ben preciso programma operativo, peraltro ben delineato dal Ministro con la sua direttiva del 2 luglio c.a..

Tutto questo è stato chiesto e ribadito dall'U.N.S.A. e ci auguriamo che in occasione dei prossimi incontri si possa avere un quadro di maggiore chiarezza e certezza.

Sotto questo aspetto l'U.N.S.A. valuta l'incontro insoddisfacente ed interlocutorio.

o _ o _ o

L'incontro è stata l'occasione propizia per interloquire con l'Amministrazione sui diversi argomenti tuttora aperti sul piano delle rivendicazioni contrattuali.

Ci riferiamo al:

- pagamento del saldo dell'80% del FUA 2009;
- definizione delle contrattazioni decentrate locali sul restante 20%, alcune già avviate, altre nemmeno incominciate. Su quest'ultimo argomento l'U.N.S.A. ha invitato l'Amministrazione a sollecitare i dirigenti delle sedi che ancora non vi avessero provveduto;
- definizione del D.M. riguardante lo stanziamento delle risorse finanziarie destinate al pagamento dei compensi della "cartolarizzazione";
- certificazione da parte degli Organi di controllo dell'accordo riguardante "le progressioni economiche" e conseguente emanazione del relativo bando di concorso.

Tutti argomenti che devono trovare concreta definizione entro il 31 dicembre del corrente anno considerato che la recente normativa contenuta nel provvedimento sulla manovra correttiva di finanza pubblica prevede il blocco delle retribuzioni per il triennio successivo.

Su questi interrogativi l'Amministrazione si è impegnata a fornire alle OO.SS. una dettagliata informativa, anche con memoria scritta, nel mentre si è dichiarata disponibile ad incontrare prossimamente le OO.SS. secondo un piano calendarizzato e con cadenze ravvicinate.

LA SEGRETERIA NAZIONALE